

N. R.G. 938/2015



**TRIBUNALE ORDINARIO di MODENA**  
**SEZIONE LAVORO**

Il giudice del lavoro dott.ssa Valeria Vaccari,

letto il ricorso presentato da MANUELA SGARBI + altri ;

visto l'art. 415 c.p.c.

fissa l'udienza di discussione della causa di cui all'art. 420 c.p.c.

il giorno 26/01/2016 alle ore 09:45

presso la sede del Tribunale di Modena, sezione lavoro.

Manda il ricorrente per la notifica alla parte convenuta del presente decreto e del ricorso introduttivo nei termini di legge.

Avverte parte convenuta che ha l'onere di costituirsi nel termine di dieci giorni prima dell'udienza e che la costituzione oltre il suddetto termine comporta le decadenze di cui all'art. 416 e 418 c.p.c.

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica nei confronti dei controinteressati ex art. 151 c.p.c.

rilevato che:

- la istanza viene svolta invocando quali presupposti della modalità richiesta l'elevato numero dei destinatari e la difficoltà nella loro individuazione nonché esigenze di celerità frustrate dal corposo numero di notifiche da effettuarsi e dal correlato onere economico;
- ritenuto che l'elevato numero dei destinatari e la difficoltà della loro individuazione sono i presupposti della notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. le cui modalità appaiono inoltre idonee a superare le esigenze di celerità e la parcellizzazione delle notifiche individuali sopra lamentate trattandosi comunque di un unico procedimento notificario a valere per la pluralità degli interessati;
- ritenuto che non appaiono inoltre dedotte circostanze particolari ovvero esigenze di maggiore celerità, di riservatezza e di tutela della dignità ai sensi dell'art. 151 c.p.c., uniche che giustificano il ricorso a forme di notificazione diverse da quelle ex lege stabilite;

- ritenuto che l'art. 150 c.p.c. prevede forme particolari che non possono essere derogate pena l'inesistenza della notificazione stessa;
- ritenuto che l'istanza deve quindi essere rigettata;

P.Q.M.

rigetta l'istanza.

Modena, 4 settembre 2015

Il Giudice  
dott. Valeria Vaccari